

Comunicazione ai sensi dell'articolo IA.2.6.5 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana

Cagliari, 13 ottobre 2025

Ai sensi dell'articolo IA.2.6.5 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana, Tessellis S.p.A. ("Tessellis" o la "Società") ricorda che in data 10 ottobre 2025 è stata messa a disposizione degli azionisti la relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. alla Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2025 di Gruppo, che contiene una dichiarazione su incertezze significative.

La relazione è disponibile nella sezione <https://www.tessellis.it/bilanci-e-relazioni/> ed è qui di seguito allegata.

Investor Relations Officer

Patrizia Tammaro Silva patrizia.tammarosilva.consultant@tiscali.com +39 335 7959913

Ufficio Stampa

Ilenia Loi ilenia.loi@tiscali.com +39 070 46011

Informazioni su Tessellis

Tessellis S.p.A. (Borsa Italiana. Milan: TSL) è la holding del Gruppo nato dalla fusione tra Linkem Retail e Tiscali S.p.A.. Include tra le sue aree di business quella di Tiscali Italia S.p.A., operatore nazionale fra i primi nel segmento ultrabroadband (FWA - Fixed Wireless Access e FTTH - Fiber To The Home), il portale www.tiscali.it, uno dei principali portali italiani di notizie, con all'attivo circa 8 milioni di visitatori al mese, nonché la concessionaria advertising Vevisible s.r.l..

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Tessellis S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Tessellis S.p.A. e controllate (Gruppo Tessellis) al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Tessellis al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dagli Amministratori nella relazione finanziaria e nelle note esplicative, ed in particolare al paragrafo 5.6 "Valutazioni sulla continuità aziendale" sulle considerazioni effettuate dagli stessi con riferimento alle significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo Tessellis di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale.

Nel citato paragrafo della Relazione finanziaria semestrale consolidata gli Amministratori riportano che, a seguito di una perdita di periodo a livello consolidato di 26,2 milioni di Euro, al 30 giugno 2025 il Gruppo Tessellis evidenzia un patrimonio netto consolidato negativo pari a circa 18,4 milioni di Euro. A tale data il Gruppo mostra inoltre un indebitamento finanziario netto pari a Euro 99,4 milioni, inclusivo di un finanziamento Soci per Euro 16,3 milioni, postergato e subordinato rispetto all'indebitamento bancario (di seguito "Senior Loan"), riconducibile ad un finanziamento erogato dagli istituti finanziari, il cui rimborso è contrattualmente previsto per marzo 2026 e per il quale alla data della presente relazione non risultano rispettati i relativi obblighi finanziari (*Covenant*). In relazione all'esposizione commerciale del Gruppo, gli Amministratori osservano che le passività correnti non finanziarie (pari a Euro 144,9 milioni inclusive di debiti commerciali, previdenziali e tributari scaduti) eccedono le attività correnti non finanziarie (pari a Euro 26,2 milioni) per Euro 118,7 milioni. Al riguardo occorre ricordare che le passività correnti includono circa Euro 35 milioni dovuti al socio Shellnet che si è impegnato a non richiederne il pagamento per i dodici mesi successivi all'approvazione del bilancio semestrale.

Nel paragrafo in parola gli Amministratori, tenuto conto del contesto sopra delineato, informano di aver provveduto alla definizione di un piano di cassa per il periodo ottobre 2025 – ottobre 2026. Il citato piano di cassa, al netto dei flussi generati dall'attività operativa, evidenzia un fabbisogno finanziario per un ammontare complessivo di 65 milioni di Euro che gli Amministratori prevedono di soddisfare mediante i) le disponibilità liquide stimate al 30 settembre 2025, pari a circa 1 milione di Euro, inclusive delle linee di credito disponibili per anticipo salvo buon fine delle fatture attive; ii) l'emissione di nuove *tranche* del prestito obbligazionario con Nice & Green per un ammontare pari a 2 milioni di Euro al mese; iii) l'acquisizione di risorse pari a 30 milioni di Euro mediante un finanziamento a tasso agevolato tramite il Fondo Grandi Imprese in Difficoltà (di seguito Fondo GID), in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato di luglio 2025; iv) l'ottenimento di un nuovo contratto di finanziamento senior avente un piano di ammortamento in linea con le previsioni finanziarie incluse nel Piano 2025-2028.

Rispetto al reperimento delle fonti di finanziamento identificate, gli Amministratori evidenziano le seguenti significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale:

- il raggiungimento lungo l'arco temporale compreso nel piano di cassa oggetto della valutazione sull'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale effettuata dagli Amministratori dei risultati previsti nel Piano 2025-2028 che presuppongono l'implementazione da parte del management di tutte le azioni ivi prospettate e che gli esiti delle stesse si manifestino come ipotizzato. Tali azioni e i risultati derivanti dalle medesime, non sono tuttavia pienamente sotto il controllo degli Amministratori, in quanto dipendenti dall'evoluzione del mercato delle telecomunicazioni, in un contesto di mercato caratterizzato da una forte pressione competitiva. Pertanto, i risultati futuri del Gruppo potrebbero differire rispetto a quanto prospettato nel Piano 2025-2028;

- la finalizzazione delle negoziazioni in corso con gli istituti di credito per l'ottenimento di un nuovo finanziamento. Sebbene la Società ritenga essenziale addivenire alla sottoscrizione di un nuovo accordo di finanziamento senior, per continuare ad operare in continuità aziendale, ed abbia avviato le interlocuzioni con gli Istituti Finanziatori, che si sono resi disponibili a proseguire il dialogo, allo stato attuale non risultano essere state concordate le condizioni relative al nuovo finanziamento; non si può pertanto escludere che le negoziazioni avviate possano avere esiti negativi o comunque differenti rispetto a quanto previsto nel Piano 2025-2028;
- sebbene il Consiglio di Stato abbia accolto il ricorso della Società e che, quindi, non vi siano ulteriori elementi ostativi alla sottoscrizione del contratto di finanziamento per 30 milioni di Euro, alla data della presente relazione semestrale, l'ente erogante non ha ancora ultimato le procedure interne volte alla finalizzazione di tale contratto. Un eventuale dilungarsi delle tempistiche necessarie per la sottoscrizione del relativo accordo e dell'incasso del corrispettivo, potrebbe influire negativamente sugli equilibri finanziari del Gruppo;
- sebbene gli Amministratori confidino che la struttura del prestito obbligazionario 2023 con Nice & Green come modificata in data 7 maggio 2024 renda lo strumento utilizzabile senza sostanziali limitazioni per un ammontare di circa 2 milioni di Euro al mese, gli stessi evidenziano come un andamento del mercato particolarmente avverso potrebbe limitare la possibilità di pieno utilizzo di tale strumento;
- la capacità di mantenere flessibilità nei tempi di pagamento dei fornitori scaduti in linea con le previsioni di equilibrio di cassa.

Gli Amministratori infine segnalano di aver valutato attentamente le sopradescritte significative incertezze e, tenuto conto dello stato di fatto delle azioni intraprese, di ritenere comunque ragionevole il raggiungimento degli obiettivi di piano, ivi incluso il rifinanziamento. Pertanto, hanno ritenuto appropriata l'adozione del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a quanto sopra richiamato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Cannavò
Socio

Roma, 10 ottobre 2025